



Dossier "Est Europa"

realizzato da

Info Help Desk Italia-Europa

Enterprise Europe Network

S.I.D.I. EUROSPOTELLO Azienda Speciale Camera di Commercio di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 - 481440 Fax 0544 - 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it

web site: www.ra.camcom.it/eurosportello

Opportunità d'affari

N. 1 - 2014

ROMANIA	1
UNGHERIA	5
POLONIA	7
Gare Internazionali	9





Fonte:



Camera di Commercio Italiana per la Romania
Camera de Comerț Italiană pentru România

Programma Operativo Ambiente

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI AD HARGHITA

È stato firmato recentemente il contratto di finanziamento per il progetto che prevede la creazione di un impianto per gestione integrata dei rifiuti della provincia di Harghita.

L'investimento ha un valore complessivo di 35 milioni di euro (provenienti dal PO Ambiente) ed è destinato a creare 200 nuovi posti di lavoro.

Il deposito dei rifiuti verrà realizzato ai margini della località Remetea, la cui popolazione ha manifestato il proprio assenso attraverso un apposito referendum.

Tale approvazione ha portato importanti vantaggi economici all'intera comunità, quantificati in un milione di euro – somma stanziata dal Consiglio Provinciale di Harghita.

Il progetto prevede la realizzazione di un deposito ecologico, di una piattaforma per la selezione dei materiali riciclabili, di una piattaforma per il compostaggio, di un impianto di depurazione e di sistemi per l'utilizzo del biogas.

Saranno create zone verdi di protezione nonché sistemi di sicurezza per il monitoraggio delle zone di entrata e uscita.

Il progetto prevede anche la chiusura di quasi tutti i centri di raccolta presenti sul territorio e l'acquisto di automezzi per la raccolta (anche nelle zone rurali) e il trasporto dei rifiuti.

Altre notizie sui Fondi Strutturali

DATI SULL'ASSORBIMENTO DEI FONDI STRUTTURALI – NOVEMBRE 2013

La Romania ha ottenuto nel mese di novembre oltre 270 milioni di euro; tale somma è stata effettivamente rimborsata dalla CE con denaro proveniente dai Fondi Strutturali e di Coesione.

La somma complessiva assorbita nel periodo 1 gennaio 2007 – 30 novembre 2013 è salita dunque a **4,988 miliardi di euro**.

In termini percentuali il tasso di assorbimento relativo ai sette Programmi Operativi (PO) esistenti ha raggiunto il 25,96% della somma complessiva stanziata per il periodo di programmazione 2007-2013 (19,2 miliardi di euro).

La Romania potrà assorbire fondi a valore sul budget 2007-2013 sino a fine 2015.

Segue una breve panoramica sull'assorbimento relativo ai singoli PO.

Programma Operativo Regionale (POR)

Autorità di Management: Ministero dello Sviluppo Regionale e dell'Amministrazione Pubblica

Fondi assorbiti a novembre 2013: 67 milioni di euro

Fondi assorbiti nel periodo 01.01.2007-30.11.2013: 1,64 miliardi di euro

Tasso di assorbimento attuale: 44,19%

Budget 2007-2013: 3,72 miliardi di euro

Programma Operativo Sviluppo Capacità Amministrativa (PO DCA)

Autorità di Management: Ministero dello Sviluppo Regionale e dell'Amministrazione Pubblica

Fondi assorbiti a novembre 2013: 2,9 milioni di euro

Fondi assorbiti nel periodo 01.01.2007-30.11.2013: 83,32 milioni di euro

Tasso di assorbimento attuale: 40,06 %

Budget 2007-2013: 208 milioni di euro

Programma Operativo Sviluppo Risorse Umane (POS DRU)

Autorità di Management: Ministero del Lavoro

Fondi assorbiti a novembre 2013: 62,13 milioni di euro

Fondi assorbiti nel periodo 01.01.2007-30.11.2013: 938,33 milioni di euro

Tasso di assorbimento attuale: 26,99 %

Budget 2007-2013: 3,47 miliardi di euro



Programma Operativo Ambiente (PO Mediu)

Autorità di Management: Ministero dell'Ambiente

Fondi assorbiti a novembre 2013: 31,6 milioni di euro

Fondi assorbiti nel periodo 01.01.2007-30.11.2013: 1 miliardo di euro.

Tasso di assorbimento attuale: 26,99 %

Budget 2007-2013: 3,47 miliardi di euro

Programma Operativo Assistenza Tecnica (PO AT)

Autorità di Management: Ministero dei Fondi Europei

Fondi assorbiti a novembre 2013: 1,67 milioni di euro

Tasso di assorbimento attuale: 20,71 %

Budget 2007-2013: 170,23 milioni di euro

Programma Operativo Trasporti

Autorità di Management: Ministero dei Trasporti

Fondi assorbiti a novembre 2013: 26,8 milioni di euro

Fondi assorbiti nel periodo 01.01.2007-30.11.2013: 832,67 milioni di euro.

Tasso di assorbimento attuale: 18,24 %

Budget 2007-2013: 4,56 miliardi di euro

Programma Operativo Crescita Competitività Economica (POS CCE)

Autorità di Management: Ministero dell'Economia

Fondi assorbiti a novembre 2013: 77,83 milioni di euro

Fondi assorbiti nel periodo 01.01.2007-30.11.2013: 447 milioni di euro.

Tasso di assorbimento attuale: 17,5 %

Budget 2007-2013: 2,55 miliardi di euro

FONDI JEREMIE

Il budget per i fondi JEREMIE, messi a disposizione in Romania attraverso il POS CCE, verrà integrato con ulteriori 50 milioni di euro attraverso i quali il Fondo Europeo di Investimenti (FEI) e il Governo del-la Romania sostengono l'accesso delle PMI romene al credito.

Tale incremento completa la somma già esistente e che ammonta a 20 milioni di euro.

Il piano di accesso agevolato al credito verrà implementato attraverso vari istituti bancari che gar-antiranno tassi meno onerosi e garanzie meno impegnative.

Ai 70 milioni di euro complessivamente disponibili si aggiungono altrettanti fondi messi a disposizione dagli stessi istituti e che portano la somma complessiva a 140 milioni di euro.

Grazie al Programma JEREMIE sono stati già creati due strumenti finanziari: il primo prevede un siste-ma di garanzia bancaria più semplice ed è stato implementato da BCR, Raiffeisen Bank e Unicredit Tiriac, il secondo la creazione di un fondo di capitale di rischio.

Grazie alle condizioni vantaggiose le PMI romene hanno richiesto oltre 2.000 nuove linee di finanzia-mento che totalizzano complessivamente 175 milioni di euro.

PROGRAMMI OPERATIVI 2014-2020 - aggiornamento

Stando a quanto dichiarato dai funzionari del Ministero dei Fondi Europei (MFE), la prima bozza dei Programmi Operativi (PO) cui verranno destinati i fondi strutturali e di coesione per il periodo 2013-2020 sarà pubblicata a dicembre.

Le autorità romene aspettano inoltre un feedback sulla prima versione dell'Accordo di Partenariato, inviata a Bruxelles in data 11 ottobre 2013, e sulla cui base verrà redatta la versione aggiornata a sua volta pubblicata, con ogni probabilità, a gennaio 2014.

Nell'Accordo di Partenariato sono menzionati i seguenti PO:

Programma Operativo Regionale;

Programma Operativo Competitività;

Programma Operativo Capitale Umano;

Programma operativo Grande Infrastruttura;

Programma Operativo Capacità Amministrativa;

Programma Nazionale di Sviluppo Rurale;

Programma Operativo Pesca e Tematiche Marittime.

Nota integrativa Info Help Desk SIDI Eurospertello: dai dati pubblicati sul sito del Ministero rumeno dei Fondi Europei, è presumibile aspettarsi novità dal febbraio 2014: <http://www.fonduri-ue.ro/comunicare/stiri/2324-acordul-de-parteneriat-2014-2020>.

**EST EUROPA****ROMANIA****Fonte:****ITALIAN TRADE AGENCY**

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

SECTIA PROMOVARE SCHIMBURI - AMBASADA ITALIEI

STR. A.D. XENOPOL, nr. 15 - SECTOR 1

010472 BUCURESTI

E-mail: bucarest@ice.it**Tel:** (004021) 2114240 - **Fax:** (004021) 2100613**NEWS****IDE NEI PRIMI DIECI MESI DEL 2013**

Secondo i dati pubblicati dalla Banca Nazionale della Romania (BNR) gli investimenti diretti dei non residenti in Romania (IDE) nei primi dieci mesi del 2013 hanno registrato un valore di 1.816 milioni di euro, in diminuzione del 8,2 % rispetto al valore registrato nel periodo gennaio-ottobre 2012.

Le partecipazioni al capitale consolidate con le perdite nette hanno registrato un valore complessivo di 1.334 milioni di euro, mentre i crediti infragruppo sono arrivati a 482 milioni di Euro.

DEBITO PUBBLICO

Secondo i dati del Ministero delle Finanze, il debito pubblico (calcolato secondo la metodologia delle autorità romene) al 31 ottobre 2013 ha registrato un valore di 266,2 miliardi di lei (pari a cca. 59,87 miliardi di euro) pari al 42,6% del PIL.

Secondo la metodologia europea (Sistema europeo dei conti SEC 95), il debito pubblico della Romania al 31 ottobre 2013 ha raggiunto il 38,7% del PIL.

DISOCCUPAZIONE A NOVEMBRE 2013

A novembre 2013 il tasso di disoccupazione, stimato in base ai criteri dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, è stato pari al 7,3%, in aumento dello 0,6% rispetto al corrispondente mese del 2012 (dati destagionalizzati), così riferisce un comunicato dell'Istituto Romeno di Statistica. Il numero dei disoccupati, pari a 740 mila, risulta in crescita sia rispetto al mese precedente (736 mila) che rispetto al mese di novembre dello scorso anno (669 mila).

Secondo i dati dell'Agenzia Nazionale per l'Occupazione, il tasso di disoccupazione a livello nazionale nel mese di novembre 2013 si è attestato al 5,6 %, in aumento dello 0,2% rispetto il precedente mese e rispetto il corrispondente mese dello scorso anno. Il tasso è stato calcolato considerando i 507.607 disoccupati registrati presso la suddetta agenzia.

STIPENDIO MEDIO A NOVEMBRE 2013

Secondo gli ultimi dati riportati dall'Istituto Nazionale di Statistica, nel mese di novembre 2013 lo stipendio lordo medio mensile per dipendente è stato di 2.278 lei (pari a cca. 512,5 Euro) mentre lo stipendio netto medio mensile è stato di 1.650 lei (pari a cca. 371,2 Euro).

I valori netti più alti sono stati registrati nel settore dell'estrazione del petrolio grezzo e del gas (926,5 Euro), mentre i più bassi nel settore alberghiero e della ristorazione (203,6 Euro).



EST EUROPA

ROMANIA

PRODUZIONE INDUSTRIALE NEI PRIMI UNDICI MESI DEL 2013

Nel mese di novembre 2013, la produzione industriale ha segnato una riduzione del 3,1 % (serie lorda) rispetto al precedente mese, e un aumento del 9 % rispetto al mese di novembre 2012, lo rileva l'Istituto Romeno di Statistica. L'incremento rispetto a novembre 2013 deriva principalmente dall'industria della trasformazione che ha segnato un + 10,1 %, dalla produzione e fornitura di energia elettrica e termica, gas che ha registrato un + 2,9% e mentre l'industria estrattiva e` calata del 1,2 %.

Nei primi undici mesi del 2013, la produzione industriale ha registrato un aumento del 7,6 % (serie lorda). L'aumento deriva dall'industria della trasformazione (+9,0%) e l'industria estrattiva (+2,2%), mentre la produzione e fornitura di energia elettrica e termica - gas e` calata del 2 %.

La variazione rispetto al periodo corrispondente dell'anno 2012 e` stata positiva per quasi tutte le categorie industriali: l'industria dei beni di capitale + 11,7 %, produzione di beni durevoli +10,1% industria dei beni intermediari +8,4%, e l'industria dei beni per uso corrente +5,1%. L'industria energetica ha registrato una riduzione del 2%.



EST EUROPA

UNGHERIA

Fonte:

SPORTELLLO EUROPA CCIU



DESK FONDI STRUTTURALI

UFFICIO ICE di BUDAPEST



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

FONDI UE 2014-2020

GESTIONE FONDI UE 2014-20: CHIUDE L'AGENZIA PER LO SVILUPPO NAZIONALE

Il 17 Dicembre il Parlamento ha autorizzato una serie di istituzioni governative secondo le nuove politiche di sviluppo del Paese. Con decreto del Governo l'Agente per lo Sviluppo Nazionale cessa di esistere il 1 Gennaio 2014 e molte delle sue funzioni vengono trasferite alla carica dell'Ufficio del Primo Ministro, compresa la valutazione preliminare dei progetti e la vigilanza sugli appalti pubblici. D'ora in poi ogni ministero avrà il compito di organizzare e sovrintendere ai progetti finanziati dall'UE nel suo rispettivo portafoglio, attraverso il coordinamento delle varie attività delle agenzie da parte dell'Ufficio del Primo Ministro.

Dei 650 esperti incaricati dall'Agente per lo Sviluppo Nazionale, 350 devono essere trasferiti ai vari ministeri e 300 devono essere impiegati d'ora in poi dall'Ufficio del Primo Ministro. Il nuovo ufficio centrale di coordinamento avrà il compito di amministrare il saldo dei programmi dei periodi di bilancio dell'UE 2007-2013 e la pianificazione e la supervisione dell'investimento di 20,5 miliardi di Euro in fondi UE stanziati in Ungheria per il periodo 2014-2020.

NEWS

RESTAURO ED APERTURA AL PUBBLICO DEL CASTELLO DI SZIGLIGET GRAZIE A FONDI UE

Dopo un restauro costato circa 302 milioni di Fiorini e stato inaugurato recentemente il Castello di Szigliget. La sua ristrutturazione è un eccellente esempio di come la comunità, che vive in uno dei posti più belli accanto alla regione del lago Balaton, sia stata capace di cogliere un'opportunità che deriva dal suo passato storico.

La Regione Balaton deve emergere attraverso qualcosa di nuovo, qualcosa che possa attrarre un numero sempre più crescente di turisti. Essendo uno dei gioielli dell'altopiano Balaton, Szigliget ha dovuto provvedere da se al castello nonostante indegne circostanze per molto tempo. Il suo tesoro storico è stato a lungo dimenticato, potendosi rinvenire un valore aggiunto che potrebbe renderlo molto più attrattivo e farlo arrivare nelle più alte classifiche tra le mete turistiche.

Come risultato del progetto che è stato realizzato interamente con i fondi dell'Unione Europea, nuove pareti, tetti e torri sono stati eretti rispecchiando in maniera accurata lo stato originale del castello. Una cappella ed anche una bottega di un fabbro sono state costruite come attrazioni, ma sono stati posizionati anche altri oggetti storici e strumenti di lavoro proprio per aiutare i visitatori a farsi un'idea di come fosse la vita quotidiana in quel periodo. Il progetto ha anche incluso l'acquisizione di moderni accessori tecnologici tra palco, luci e suono, ed anche telecamere per il castello e terminali touch-screen.

Secondo il concetto di pari opportunità, uno spazio espositivo ed interattivo è stato realizzato anche per i visitatori disabili, che hanno la possibilità di vedere le immagini trasmesse dalle telecamere del castello. Il castello ha avuto oltre 100.000 visitatori negli ultimi anni. Da allora tutte le entrate da tasso di ingresso (circa 70 milioni di HUF solo lo scorso anno) sono stati spesi per la conservazione ed il mantenimento del castello. L'insediamento ed il suo castello dovrebbero diventare uno degli obiettivi principali del turismo culturale e dell'eredità del patrimonio storico sia per i turisti locali che per quelli stranieri. Come risultato del progetto, i dintorni del castello rinascono così, e nuovi posti di lavoro sono stati creati proprio in quest'area. Dopo la data di inaugurazione, il Castello di Szigliget è aperto ai visitatori dal 1 Gennaio 2014.



PARCO INDUSTRIALE DI ALBA: INAUGURATO IL NUOVO CAPANNONE DELLA GIGA2003 KFT.

Per la GIGA2003 Kft. il nuovo investimento ed il nuovo capannone di 1600 metri quadri, serve per poter ampliare la produzione dei componenti lavorati con la fresa. L'azienda ha come attività la programmazione CNC, industrializzazione, formazione di operatori CNC ed installazione dei macchinari. Lo stabilimento dell'azienda nel 2006 era di 455 metri quadri con 15 dipendenti, mentre nel 2010 contava già 24 dipendenti e 16 macchinari CNC in un capannone di 1350 metri quadri. L'azienda ha completato il suo nuovo progetto di sviluppo nel Parco Industriale Alba, per un totale di 200 milioni di fiorini, con una sovvenzione di 100 milioni di fiorini da parte dell'Unione Europea, arrivando a 50 dipendenti. Il 70 % dei prodotti dell'azienda vengono forniti all'interno del settore automotive, mentre i rimanenti 30 % sono componenti forniti per aziende come la Denso o la Grundfos.

L'azienda dal suo primo anno di attività, che risale al 2003, ha triplicato il suo fatturato, arrivando a 640 milioni di fiorini. Attualmente occupa 50 dipendenti, ma ne verranno creati di nuovi in proporzione agli sviluppi futuri. Le idee dei dirigenti dell'azienda sono ben chiare, hanno buone possibilità di sviluppo e per il 2014 hanno già progettato un nuovo capannone di 700 metri quadri, vicino allo stabilimento attuale.

Il Parco Industriale Alba di Szekesfehervar sta attraversando un periodo di crescita, anche altre piccole e medie imprese stanno sviluppando interessanti progetti all'interno del Parco, con importanti espansioni o stanziamenti.

INVESTIMENTI DELLA JOHNSON ELECTRIC

La Johnson Electric, azienda leader nel settore industriale e automobilistico, ha ampliato la propria capacità di produzione di accessori per l'industria automobilistica ad Ozd (città a nord-est dell'Ungheria, vicino a Miskolc) grazie ad un investimento di 320 milioni di fiorini, pari a circa 1,1 milioni di euro.

L'ampliamento è stato realizzato nell'ambito del Programma Operativo „Eszak- Magyarország” del Nuovo Piano Szechenyi con un finanziamento di 163 milioni di fiorini, pari a circa 600 mila euro.

La Johnson Electric Ozd Kft, una delle principali aziende della regione, con 950 dipendenti, oltre al miglioramento della capacità produttiva prevede di aumentare il numero di operai nei suoi stabilimenti di Ozd e di Hatvan di altre 600 unità. Inoltre, secondo quanto riportato dal quotidiano Napi Gazdasag, il gruppo sembrerebbe intenzionato a spostare l'area Ricerca e Sviluppo in Ungheria.

La regione di Ozd appartiene alle aree in via di sviluppo che potrà usufruire dallo Stato ungherese di maggiori contributi, cofinanziati dai fondi europei, per il periodo 2014-2020.

La Johnson Electric, con 40 mila dipendenti, è il secondo gruppo a livello mondiale nella progettazione e costruzione di micromotori.



EST EUROPA

POLONIA

Fonte:



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

BIURO ICE W WARSZAWIE

UL. MARSZAŁKOWSKA 72

00-545 WARSZAWA

E-mail: varsavia@ice.it

Tel: (004822) 6280243 - Fax: (004822) 6280600

NEWS FINANZIAMENTI EUROPEI

POLONIA: VARATO L'ACCORDO DI PARTENARIATO SULLA STRUTTURAZIONE DEI FONDI UE 2014-2020

L'8 gennaio 2014 il governo polacco ha varato la bozza ufficiale dell'Accordo di Partenariato (Partnership Contract) da sottoporre alla Commissione Europea per approvazione finale della strutturazione delle modalità di utilizzo dei fondi UE stanziati per la Polonia nell'ambito della "Prospettiva Finanziaria 2014-2020.

Nell'evidenziare che nel periodo 2014-2020 la Polonia riceverà il 23% dei fondi UE destinati alla Politica di Coesione, il governo ha deciso di strutturare il sostegno europeo in modo da privilegiare lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, l'economia innovativa e competitiva, l'energia, la tutela dell'ambiente, la cultura, la digitalizzazione (e-government, e-service), il lavoro, l'istruzione pubblica e la prevenzione contro la esclusione/discriminazione sociale.

Per poter avviare il Programma del governo polacco è necessaria l'approvazione della Commissione Europea che sembra di non essere d'accordo con tutte le proposte polacche, soprattutto per quanto concerne le procedure di controllo dei progetti finanziati dai fondi UE e la decentralizzazione di gestione dei fondi UE.

Tra gli esperti locali prevale il parere che i primi concorsi/appalti finanziati dai fondi UE 2014-2020 partiranno non prima delle ultime settimane del 2014.

In ogni caso, nel periodo 2014-2020, la Polonia dovrebbe ricevere dall'UE circa Euro 114,5 mld, di cui il Governo centrale gestirà in particolare:

32,0 mld di finanziamenti diretti agli agricoltori;

27,5 mld per il Programma Operativo Infrastrutture ed Ambiente;

8,6 mld per il PO Sviluppo Intelligente (2007-13 – PO Economia Innovativa);

4,4 mld per il PO Sapienza, Educazione, Sviluppo (2007-13 – PO Capitale Umano);

4,1 mld nell'ambito del PO multinazionale Connecting Europe;

2,3 mld per il PO Digitalizzazione;

2,1 mld per il PO Polonia dell'Est.

I rimanenti 31,2 mld saranno, infine, destinati a sostenere complessivamente i 16 Programmi di Sviluppo delle 16 Regioni polacche che saranno oggetto di trattative dirette tra la Commissione Europea e le Giunte regionali (Maresciallati) della Polonia, coinvolte.

POLITICA AGRICOLA COMUNE: FONDI 2014-2020 PER L'AGRICOLTURA

Il ministro dell'Agricoltura, Stanislaw Kalemba informa che ci saranno oltre 42 mld di Euro per l'attuazione della Politica Agricola Comune (PAC) in Polonia per gli anni 2014-2020, rispetto ai 39,2 mld di euro nel periodo 2007-2013".

Il Ministero sta lavorando sul Programma dello Sviluppo delle Aree Rurali. Il 25% dei fondi del cosiddetto 2° pilastro, cioè la somma dedicata allo sviluppo, sarà trasferito alle sovvenzioni dirette. Grazie a ciò un agricoltore otterrà circa 240 euro per ettaro.

Il Ministro dell'Agricoltura Stanislaw Kalemba ha, altresì, sottolineato che il 2° pilastro della PAC sarà finanziato dal budget nazionale al 35%, il che significa 13,5 mld di Euro per lo sviluppo delle aree rurali. Inoltre il ministero ha previsto di destinare 5,2 mld di Euro del Fondo di Coesione dell'UE alle infrastrutture e alle imprese su tali aree.

Per la modernizzazione delle fattorie agricole il ministero vuole spendere, infine, fino al 2020 una somma di 2,8 mld di Euro, in particolare per i locali di stabulazione per la produzione di greggi e bovini da latte e carne.

**ALTRE NEWS****POLONIA: IN AUMENTO LE PREVISIONI DEL FMI SUL PIL 2014 E SINO AL 2018 DOPO IL CALO REGISTRATO NEL 2013**

Il FMI corregge in aumento le proprie previsioni sul PIL polacco. Mentre la stima sui risultati raggiunti nel 2013 salgono dal +1,1% al +1,3%, le previsioni sul futuro sono decisamente ottimiste: +2,8% nel 2014, rispetto al +2,2% delle previsioni di autunno 2013.

Negli anni successivi il PIL della Polonia dovrebbe continuare a crescere pur se gradualmente del +3,0% nel 2015, +3,1% nel 2016, +3,4% nel 2017 e +3,5 nel 2018.

Il FMI ritiene che la ripresa dal 2014 della crescita sia dovuta all'aumento della domanda interna ed ai positivi segnali di crescita che arrivano da principali mercati dell'Eurozona. D'altro lato, evidenzia il FMI, gli stessi stretti rapporti finanziari con il resto d'Europa potrebbero provocare alcuni problemi all'economia polacca.

Il deficit pubblico, cresciuto del +0,75% nel 2013, raggiungerà prima il 4,6% nel 2014 e calare sempre nel corso del 2014 al 3,6% e comunque dovrebbe scendere al 3,0% nel 2015 ed al 2,2% nel 2016.

Il FMI, prevede, infine, che le recenti riforme del sistema pensionistico polacco, contribuiranno ad una riduzione del debito pubblico pari al 9% del PIL.

POLONIA: IN CALO DEL -23% LE IMMATRICOLAZIONI DI TRATTORI AGRICOLI NEL 2013

Nel 2013 sono stati immatricolati in Polonia 14.968 trattori agricoli con un calo del -23% rispetto alle 19.315 unità del 2012. Tale risultato è dipeso prevalentemente dall'esaurimento dei fondi europei per l'ammodernamento del parco macchine della prospettiva finanziaria 2007-2013.

Rimane, tuttavia, rilevante per i consumatori polacchi il prezzo di acquisto dei trattori.

In tale situazione si è sviluppato il mercato dei trattori usati che ha registrato un positivo andamento con l'aumento del +13%. Tra nuovo e usato sono state registrate nel 2013 più di 30 mila vendite.

In cima alle immatricolazioni si registrano i trattori della New Holland (2.622), seguita da John Deere (2.497) e Zetor (2.096).

Da segnalare la crescita sostenuta sul mercato dei trattori giapponesi Kubota. E' un successo di un marchio che alcuni anni fa era totalmente sconosciuto in Polonia. Nel 2013, quando la maggior parte dei produttori ha registrato un calo delle vendite i trattori Kubota hanno diversamente migliorato i risultati raggiungendo le 631 unità immatricolate.



EST EUROPA



GARE INTERNAZIONALI

Per essere **tempestivamente** aggiornati sulle gare internazionali aperte, siamo ad indicarvi le seguenti fonti informative:



ExTender è il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero, realizzato dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Assocamerestero, Unioncamere e Confindustria, che offre un servizio mirato di selezione e invio delle informazioni.

Tra i servizi che ExTender offre, ci sono:

- Informative su Gare d'appalto internazionali per forniture di beni, realizzazione di opere e prestazioni di servizi
- Early Warning, anticipazioni sui grandi progetti in cantiere nel mondo

ExTender è disponibile all'indirizzo: <http://extender.esteri.it/sito/>



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

L'ICE ha il compito di agevolare, sviluppare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero - con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, dei loro consorzi e raggruppamenti - e opera al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nonché la commercializzazione dei beni e servizi italiani nei mercati internazionali.

Sul portale dell'ICE continua ad essere disponibile la banca dati che raccoglie le gare d'appalto nazionali ed internazionali di maggior interesse ed al momento aperte. Di seguito i collegamenti alle sezioni della banca dati riguardanti i paesi oggetto di questo bollettino informativo:

- **Romania:** <http://appsrv.ice.it/Opportunitaaffari/gare/ita/PaginaPrincipaleVisitatore.asp?country=66>
- **Ungheria:** <http://appsrv.ice.it/Opportunitaaffari/gare/ita/PaginaPrincipaleVisitatore.asp?country=64>
- **Polonia:** <http://appsrv.ice.it/Opportunitaaffari/gare/ita/PaginaPrincipaleVisitatore.asp?country=60>
- **Bulgaria:** <http://appsrv.ice.it/Opportunitaaffari/gare/ita/PaginaPrincipaleVisitatore.asp?country=68>

enterprise europe



EST EUROPA

Per informazioni, contattare:

Info Help Desk Italia-Europa

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLO

Camera di Commercio di Ravenna
Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium
Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 481443 - Fax +39 0544 218731
e-mail: ihd@ra.camcom.it
<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>



Sportello Europa

Unioncamere Emilia-Romagna

Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna - Italy
Tel +39 051 6377011 - Fax +39 051 6377050
e-mail: simpler@rer.camcom.it
<http://www.ucer.camcom.it>

